

**xv congresso nazionale dottori agronomi e dottori forestali**  
**Riva del Garda (Tn), 16-18 maggio 2013**

Dal 16 al 18 maggio appuntamento a Riva del Garda (Tn)

**Innovazione e qualità nel futuro degli Agronomi e Forestali**

***Al via il XV Congresso nazionale nel segno dello sviluppo sostenibile***

Tesi congressuali dedicate alle novità della professione, focus su paesaggi sostenibili e innovazione nelle aziende agro-forestali. Una categoria con 21.750 iscritti (481 in Trentino Alto Adige)

“Dallo sviluppo sostenibile alla bioeconomia: una professione che investe sull'innovazione e la qualità per la crescita del Paese”. E' questo il titolo del XV Congresso nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali – in programma a Riva del Garda (Tn), al Centro Congressi, dal 16 al 18 maggio, che è stato presentato oggi alla stampa nella sede della Provincia Autonoma di Trento. L'apertura è in programma giovedì 16 maggio (ore 15.30) con il saluto delle autorità e la relazione di apertura del presidente Conaf Andrea Sisti.

Congresso nazionale 2013 – per la prima volta in Trentino Alto Adige – che si svilupperà in un programma di tre giorni che prevede momenti di approfondimento professionale per la categoria. In primo piano le novità della riforma delle professioni e momenti di discussione sui temi di attualità, in particolare sulla progettazione di paesaggi e sistemi rurali sostenibili e sul trasferimento dell'innovazione nelle aziende agro-forestali.

Due focus per approfondire attraverso un ping-pong di interventi due concetti attuali e temi di grande interesse per la categoria: smart rural e smart farm. Il primo focus dal titolo “Smart rural: progettare paesaggi e sistemi rurali intelligenti e sostenibili” (16/5 – h. 17) verterà sulla gestione dell'assetto territoriale; investimenti fra compatibilità e sviluppo; gestione forestale tra tutela e sviluppo del territorio; progettazione sistemi agriurbani: il ruolo degli spazi verdi. Il secondo focus “Smart farm: trasferimento dell'innovazione per la crescita delle aziende agroalimentari e forestali” (17/5 – h. 16.30) si svilupperà fra i temi della bioeconomia: dalla sostenibilità all'integrazione ambientale; della produzione di cibo: il valore e lo spreco; la produzione di energia dai campi: strategia di lungo termine; fino al bosco nell'economia del futuro.

«Fino ad oggi — ha sottolineato **Andrea Sisti**, presidente Conaf -, lo sviluppo ed il progresso della società è stato determinato dal consumo di beni e di territorio con una *strategia hard*, in 150 anni è stato promosso uno sviluppo che ha consumato risorse naturali ed occupato territorio. Da alcuni anni la discussione si è incentrata su come rendere compatibile lo sviluppo. Il futuro dovrà avere, invece, una *strategia soft*, dove il modello della circolarità del ciclo naturale sarà centrale. Il passaggio dallo Sviluppo sostenibile alla Bioeconomia, cioè a processi economici basati sull'utilizzo completo delle biomasse e quindi sulla ri-progettazione degli schemi di sintesi agli schemi biologici sarà l'obiettivo dell'imminente futuro».

**La Provincia di Trento** - Portando il saluto del presidente della Provincia autonoma di Trento Alberto Pacher e dell'assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione Tiziano Mellarini, **Romano Masè**, dirigente generale del Dipartimento Territorio, ambiente e foreste, vede nel congresso di Riva del Garda «una opportunità preziosa di approfondimento, i temi sono di grande attualità e interesse. Il nostro è un territorio prevalentemente forestale e rurale e dunque garantire il governo del territorio e per noi una priorità assoluta. Per questo guardiamo con grande attenzione al dibattito tecnico che si svilupperà anche attorno a questi temi». La specificità dell'agricoltura di montagna è stata richiamata anche da **Claudio Maurina**, presidente dell'Ordine provinciale di Trento «Grazie a scelte lungimiranti compiute in passato il Trentino ha saputo mantenere le persone in montagna e garantire il presidio del territorio» e da Matthias Platzer, presidente dell'Ordine provinciale di Bolzano.

**I temi congressuali** - Dedicare alla professione le quattro tesi congressuali: «Siamo in una fase di importanti novità per la professione, dopo l'approvazione della Riforma – ha illustrato **Rosanna Zari**, vicepresidente Conaf e presidente del Comitato organizzatore -: parleremo dell'assicurazione

CONAF - Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Via Po, 22 – 00198 Roma – tel. 06.8540174 – [www.conaf.it](http://www.conaf.it)

Lorenzo Benocci [lorenzo.benocci@conaf.it](mailto:lorenzo.benocci@conaf.it) – 339.3427894

Cristiano Pellegrini [cristiano.pellegrini@conaf.it](mailto:cristiano.pellegrini@conaf.it) – 347.8322021

**xv congresso nazionale dottori agronomi e dottori forestali**  
**Riva del Garda (Tn), 16-18 maggio 2013**

obbligatoria per la prestazione professionale; della formazione continua per la qualità della prestazione; delle società tra professionisti, attraverso un nuovo modello organizzativo della professione per entrare in Europa; nonché delle nuove regole ed opportunità sulla responsabilità del professionista».

Fra gli eventi in programma il “Premio Montezemolo”, riconoscimento del Conaf dedicato a Massimo Cordero di Montezemolo «che va a premiare – ricorda il segretario Conaf **Riccardo Pisanti** - un personaggio che si è particolarmente distinto per la sua dedizione ed i risultati raggiunti nel mondo dell'agricoltura, dell'ambiente e del territorio». Si svolgerà inoltre la premiazione del primo concorso fotografico del Conaf e alcune delle immagini pervenute saranno in mostra nei giorni del Congresso. Fra gli ospiti sono previsti rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, personalità del mondo agricolo e delle professioni, con la partecipazione del presidente dell'Associazione mondiale degli ingegneri agronomi Maria Cruz Diaz Alvarez.

**I numeri della categoria** - Gli iscritti all'Ordine in Italia sono 21.750, erano 16.091 nel 2003 e 13.095 nel 1999. L'81,6 degli iscritti sono dottori agronomi e il 15,9 dottori forestali; l'80,2% uomini e il 19,2% donne. La regione con più professionisti iscritti è la Sicilia (3.502), quindi la Toscana (1.832) e la Puglia (1.823). In Trentino Alto Adige ci sono 481 iscritti suddivisi nei due Ordini provinciali di Trento e di Bolzano.

Tutte le informazioni sul XV Congresso nazionale ed programma completo sul sito Conaf: [congresso.conaf.it/](http://congresso.conaf.it/)

Trento, 15 maggio 2013